

Carissimi associati, sono trascorse altre settimane e, come promesso nel precedente numero, eccomi a relazionarvi sinteticamente sulle attività associative espletate.

L'attività della nostra / vostra Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, si sviluppa sempre più utilizzando la posta elettronica, perché la praticità e l'immediatezza di questo strumento ci permette di affrontare quotidianamente temi, presentare analisi, mettere in campo concrete decisioni. Per farvi partecipi quali semplici lettori, sperando che domani sarete anche voi in rete, nelle pagine seguenti troverete alcuni articoli che spiegano Internet e quello che gira attorno. Non dite che non ve la sentite, non dite che è difficile acquisire questa nuova tecnologia perché non è vero. A conferma di ciò, vi informo che il nostro Casiere Vincenzo Niciarelli (alla giovane età di 77 anni) ha preso il computer, imparato l'ABC e, dopo soli 15 giorni, corrisponde con tutti noi via e.mail. Il futuro passa da lì ma eccoci sul cartaceo perché non dimentichiamo che la maggior parte ancora non utilizzano un computer. Colgo l'occasione per ricordare che una parte della nostra attività è su www.coordinamentocamperisti.it ma per chi vuole ricevere notizie "fresche", quotidiane, e poter intervenire prontamente basta chiedere l'iscrizione alla mailing-list con un messaggio a p.ciolli@leonet.it. Si tratta di un'opportunità per chi possiede un computer oppure ha un conoscente disposto a ricevere per lui. Un modo pratico approcciarsi alle

nuove tecnologie utili anche per le proprie attività lavorative ed essere partecipi alla vita associativa con suggerimenti ed idee.

Eccomi ora pronto a farvi partecipi delle risposte che invio a delle domande che spesso ci vengono poste. Risposte già note a chi ci conosce da anni mentre possono essere interessanti per chi è associato da pochi mesi, risposte che potrebbero esaudire quelle domande che possono essere passate anche nella vostra mente ma non avete avuto il tempo per metterle su una lettera o su un fax. Eccole.

La nostra associazione si distingue dalle altre perché, invece di dedicarci a viaggi, raduni e spaghetate, cerchiamo di ampliare il nostro raggio di azione al di fuori di quello che dovrebbero essere i temi inerenti l'autocaravan andando a sviluppare argomenti che interessano più complessivamente la comunità ed il Turismo Integrato. Una politica di fiducia verso chi si rende disponibile e che adottiamo da anni. Ogni tanto veniamo "fregati" nelle aspettative ma sappiamo far tesoro delle esperienze. La fiducia ha un prezzo da pagare e riguarda quegli investimenti/spese che non produrranno quanto auspicato ma il sistema di lavoro da noi adottato, basato proprio sulla fiducia preventiva, ha comportato il poter raggiungere tanti obiettivi (concreti e verificabili) a favore di tutta la categoria e degli associati in particolare: obiettivi impossibili per altri soggetti che hanno uguali o maggiori potenzialità delle nostre.

Il nostro mondo è poco importante, non ha lobbies, e spesso non esiste unione di intenti e dialogo tra le parti



che lo compongono (Case costruttrici, Rivenditori, Riviste specializzate, associazioni, utenti): ecco perché presentiamo progetti che interessano tutti i cittadini. Ovviamente, insistiamo per instaurare un dialogo costruttivo a favore del nostro turismo. A questo proposito, stiamo proponendo a tutti i clubs / associazioni di inviare assieme una sollecitazione a tutti i prefetti d'Italia per verificare quanti comuni hanno adottato un Piano Comunale di Emergenza, per evitare altri disastri e lutti al nostro Paese. Nel prossimo numero gli esiti del nostro invito.

Perché rilanciamo le notizie dell'ADUC e non quelle di altri movimenti/associazioni di difesa dei consumatori? La risposta è molto semplice le altre, salvo il Codacons Toscana che abbiamo pubblicato, non ci fanno partecipi via e.mail delle loro azioni / informazioni, anzi alcune ci hanno chiesto addirittura di cancellare il loro indirizzo di posta elettronica perché non interessate a ricevere i nostri messaggi (clamorosa quella del Movimento Consumatori). Non parliamo